



Bando per la concessione di contributi a “Iniziativa sinergiche” proposte da OSC, Università ed Enti pubblici di ricerca nel Quadro del *Technical Support Spending* al Fondo Globale per la lotta all’AIDS, alla tubercolosi e alla malaria

Dotazione finanziaria 2025: Euro 3.100.564,76

DEFINIZIONI

Accordo di Partenariato: Accordo stipulato tra Soggetto/Ente Esecutore e Partner, da rendere noto all’AICS in dettaglio prima della firma del Contratto, che determina ruoli e funzioni durante la realizzazione dell’iniziativa. Il Soggetto/Ente Esecutore rimane l’unico responsabile della corretta esecuzione dell’Iniziativa e della scelta dei Partner nei confronti di AICS.

AICS: Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

DGCS-MAECI: Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Durata dell’iniziativa: la durata dell’Iniziativa è “ordinaria” e “convenzionale”. La durata ordinaria è data dal numero di mesi di realizzazione dell’Iniziativa come previsto nella proposta iniziale del Documento Unico di Progetto (DUP) e la durata convenzionale è data dalla durata ordinaria più eventuali estensioni temporali/proroghe che in ogni caso non potranno essere superiori a un terzo della durata ordinaria. Per maggiori dettagli si rimanda all’art 3.1.2 delle Procedure Generali.

DUP: Documento Unico di Progetto.

Elenco: Elenco delle Organizzazioni della Società Civile e altri soggetti senza finalità di lucro di cui all’art. 26, comma 3, della Legge n. 125/2014.

G.U.R.I.: Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

Iniziativa Proposta: Progetto formulato e proposto da parte di un Soggetto/Ente Proponente, in coerenza con gli obiettivi ed il quadro strategico di intervento, nonché entro i limiti generali posti dal Bando.

Legge: Legge 11 agosto 2014, n. 125 “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”.

Parti: AICS e Soggetto Esecutore.

Partner: Soggetti pubblici e/o privati appartenenti ad un Paese membro dell’OCSE, o inseriti nella lista OCSE-DAC, che contribuiscono a implementare l’Iniziativa approvata dall’AICS, con i quali il Soggetto Esecutore stipula un “Accordo di Partenariato”.

Partner di cui all’art.2 comma 2 del Bando: Organizzazioni della società civile ed altri soggetti senza finalità di lucro iscritti in Elenco di cui all’articolo 26, comma 3 della Legge n. 125/2014 ed Enti pubblici di ricerca (ai sensi dell’articolo 1 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218) e Università, di cui all’articolo 24 della L. n. 125/2014, che possono partecipare in qualità di Soggetto Proponente alle procedure comparative pubbliche AICS.

PAT: Portale Amministrazione Trasparente dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

PRAG: Guida pratica alle procedure contrattuali per le azioni esterne dell’UE.

Procedure Generali: Procedure Generali per la concessione di contributi e la gestione e rendicontazione di Iniziative promosse da Soggetti di Cooperazione di cui al Capo VI della Legge n. 125/2014 e fondate su un approccio RBM, approvate dal Comitato Congiunto con Delibera n. 71 del 31/07/2020.

OSC: Organizzazioni della Società Civile ed altri soggetti senza finalità di lucro.

OSS (SDGs)/ Target: Obiettivi Sviluppo Sostenibile (*Sustainable Development Goals - SDGs*) e Target in riferimento all’Agenda 2030.

RBM: *Results Based Management*. Gestione Basata sui Risultati.

Soggetto Proponente: Organizzazioni della società civile ed altri soggetti senza finalità di lucro iscritti in Elenco di cui all’articolo 26, comma 3 della Legge n. 125/2014 ed Enti pubblici di ricerca (ai sensi dell’articolo 1 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218) e Università, di cui all’articolo 24 della L. n. 125/2014, che possono partecipare in qualità di Soggetto Proponente alle procedure comparative pubbliche AICS.

Soggetto Esecutore: trattasi di Soggetto Proponente aggiudicatario dell’Iniziativa e responsabile unico della stessa nei confronti dell’AICS.

Statuto: Decreto del MAECI 22 luglio 2015, n. 113. Regolamento recante lo “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”.

ACRONIMI

AICS:	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo
AGYW:	<i>Adolescent Girls and Young Women</i>
CCM:	<i>Country Coordinating Mechanisms</i>
DGCS:	Direzione Generale Cooperazione allo Sviluppo (MAECI)
DUP:	Documento Unico di Progetto
MAECI:	Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
KVPs:	<i>Key and Vulnerable populations</i>
OLAF:	<i>European Anti-Fraud Office</i>
OSC:	Organizzazioni della società civile ed altri soggetti senza finalità di lucro di cui all'art. 26, comma 2, della L. n. 125/2014
OSS:	Obiettivi Sviluppo Sostenibile
PAT:	Portale Amministrazione Trasparente dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo
PR:	<i>Principal Recipients</i>
PRAG:	<i>"Procurement and Grants for European Union external actions – A Practical Guide"</i>
RBM:	<i>Results-Based Management</i>
RUP:	Responsabile Unico del Procedimento
SAL:	Stato di Avanzamento delle Attività
SDGs:	<i>Sustainable Development Goals</i>
SR:	<i>Sub-Recipients</i>
SRHR:	<i>Sexual and Reproductive Health and Right</i>
UHC:	<i>Universal Health Coverage</i>

Premesse: quadro generale e strategico

Il finanziamento diretto di “iniziative sinergiche” con le attività del Fondo Globale realizzate nei Paesi beneficiari dell’apposito *Grant* è uno dei meccanismi con cui il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, con il supporto tecnico dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, sostiene l’azione del Fondo Globale per il contrasto all’AIDS, alla Tuberculosis e alla Malaria. Lo specifico *Memorandum of Understanding* tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Fondo Globale stabilisce, infatti, che l’Italia attraverso il cosiddetto “*Technical Support Spending*” possa utilizzare il 5% del proprio contributo al Fondo Globale per il finanziamento diretto di “iniziative sinergiche” proposte e realizzate da Organizzazioni della Società Civile, Enti pubblici e Università, selezionati con appositi Bandi.

L’impegno italiano per il Fondo Globale nel triennio 2023-2025 ammonta a 185 milioni di Euro, il cui 5% è pari a Euro 9.250.000,00 di cui Euro 3.100.000,00 sono a valere sull’annualità 2025. Per il presente Bando 2025 sono stati stanziati Euro 3.100.564,76 di cui Euro 564,76 rappresentati da residui derivati dal Bando anno 2024.

Le iniziative finanziate nell’ambito del presente Bando dovranno rispondere alla nuova strategia 2023-2028 che il Fondo Globale ha lanciato per rimettere in moto i progressi contro HIV, tubercolosi e malaria, rallentati e indeboliti in seguito alla pandemia da Covid-19 e contribuire all’obiettivo di Sviluppo Sostenibile di porre fine alle tre epidemie e raggiungere la copertura sanitaria universale (UCH) entro il 2030.

La nuova Strategia si concentra ancora di più sull’equità, sulla sostenibilità, sulla qualità dei programmi e l’innovazione, sulla promozione dei diritti umani e il contrasto alle barriere di genere, sulla costruzione di sistemi sanitari più inclusivi, resilienti e sostenibili, capaci di assicurare salute e benessere a tutti, che garantiscano che nessuno sia lasciato indietro e che rispondano ai bisogni di coloro che sono più a rischio, e infine sulla prevenzione, il riconoscimento e la risposta alle pandemie.

In relazione alla **lotta all’HIV**, la nuova Strategia intende concentrare gli sforzi nel colmare i divari nella copertura dei servizi di prevenzione e trattamento attraverso modelli di erogazione dei servizi più equi e meglio adattati ai bisogni delle persone, con particolare enfasi ad adolescenti e giovani donne e gruppi vulnerabili (es. comunità LGBTQ+, lavoratori e lavoratrici del sesso, detenuti e persone che fanno uso di sostanze stupefacenti).

Per quanto riguarda **la Tuberculosis**, si intende affrontare le vulnerabilità, le barriere e le lacune persistenti che limitano l’accesso e la qualità dei programmi di prevenzione, diagnosi e trattamento e favorire l’introduzione e l’utilizzo di innovazioni efficaci.

Infine, nella **lotta alla Malaria**, lo sforzo sarà indirizzato a fornire interventi di prevenzione e trattamento più centrati sulle persone, integrati e meglio allineati al contesto e ai bisogni delle singole comunità, affrontando al contempo le barriere a un accesso equo, migliorando la qualità dei servizi, contrastando le resistenze e applicando strumenti efficaci di contrasto alla Malaria (es. *seasonal chemoprevention* e zanzariere di nuova generazione).

Per quanto riguarda il **rafforzamento dei sistemi sanitari**, gli investimenti del Fondo Globale si concentrano su formazione delle risorse umane sanitarie, rafforzamento delle reti comunitarie, potenziamento del sistema di laboratori, rafforzamento del sistema di raccolta, gestione e informatizzazione dei dati e potenziamento delle catene di approvvigionamento di farmaci e strumenti sanitari.

Il presente Bando 5% Fondo Globale per il 2025 è stato formulato nel rispetto delle “Procedure Generali per la concessione di contributi e la gestione e rendicontazione di Iniziative promosse da Soggetti pubblici e privati no-profit di Cooperazione di cui al Capo VI della Legge n. 125/2014 e fondate su un approccio RBM” (d’ora in poi “Procedure Generali¹”).

SEZIONE I

Ambiti, Paesi di Intervento e Dotazione finanziaria

Articolo 1

Finalità generali e obiettivo del Bando

1. Obiettivo generale del Bando è promuovere iniziative innovative che siano sinergiche e complementari con gli investimenti del Fondo Globale nel porre fine all’AIDS, alla tubercolosi e alla malaria, e in particolare con gli Obiettivi 2023-2028 e con i seguenti Obiettivi Specifici:
 - a) *Massimizzare i sistemi sanitari integrati che mettano al centro le persone per assicurare impatto, resilienza e sostenibilità;*
 - b) *Massimizzare l’impegno e la leadership delle comunità più colpite per non lasciare nessuno indietro;*
 - c) *Massimizzare l’equità della salute, l’uguaglianza di genere e i diritti umani.*

2. Tali iniziative potranno essere realizzate da Organizzazioni della Società Civile Italiana, da Università ed Enti Pubblici di Ricerca in uno dei Paesi di seguito elencati:
 - a) Angola
 - b) Burkina Faso
 - c) Camerun
 - d) Repubblica Centrafricana
 - e) Repubblica Democratica del Congo
 - f) Etiopia
 - g) Guinea
 - h) Kenya
 - i) Malawi
 - j) Mozambico
 - k) Senegal
 - l) Sierra Leone
 - m) Somalia
 - n) Sudan
 - o) Sud Sudan
 - p) Tanzania
 - q) Uganda

¹ https://trasparenza.aics.gov.it/index.php?idoggetto=27&id_doc=756

3. I soggetti proponenti dovranno dimostrare di possedere esperienza, di almeno 3 anni per le OSC e di almeno 2 anni per gli Enti pubblici di ricerca/Università, nella realizzazione di iniziative per il contrasto alla specifica malattia, o alle specifiche malattie, per la quale o le quali viene richiesto il finanziamento (indicare quale o quali tra AIDS, Tubercolosi e Malaria) nel Paese di intervento. Il requisito di esperienza di cui al precedente periodo deve essere posseduto alla data di pubblicazione del Bando nella GURI. Qualora il soggetto proponente non possieda l'esperienza nel Paese oggetto d'intervento dovrà rispondere a tale requisito includendo all'interno della proposta progettuale il Partner di cui all'art 2 comma 2 del presente Bando che dimostri l'esperienza in loco richiesta e che partecipi attivamente alla realizzazione delle attività.
4. Il Soggetto Proponente dovrà evidenziare nella sezione 1 del DUP il Partner della proposta progettuale come definito nell'art. 2 comma 2. Il Partner dovrà essere obbligatoriamente un Ente pubblico di ricerca/Università nel caso in cui il Soggetto Proponente sia una OSC, viceversa dovrà essere una OSC nel caso in cui il Soggetto Proponente sia un Ente pubblico di ricerca/Università.
5. I Soggetti Proponenti dovranno prevedere e descrivere, alla sezione 2.3 del DUP, le modalità per il coinvolgimento attivo del CCM nella preparazione e nell'eventuale realizzazione dell'iniziativa e trasmettere all'AICS, contestualmente all'invio della proposta di progetto, una lettera di supporto del CCM interessato in formato libero.
6. L'Obiettivo Generale comune a tutte le iniziative sarà: **“Porre fine all'AIDS, alla Tubercolosi e alla Malaria”**, coerentemente con l'OSS/Target 3.3 e la strategia del Fondo Globale (2023-2028)².
7. L'iniziativa può essere indirizzata al contrasto di una sola o più delle patologie oggetto del Global Fund.
8. **Le proposte potranno riguardare uno solo dei seguenti Obiettivi Specifici**, da descrivere nella sezione 4.2 del DUP contestualizzandolo al territorio e ai Risultati.

Con riferimento all'**Obiettivo a)** *“Massimizzare i sistemi sanitari integrati che mettano al centro le persone per assicurare impatto, resilienza e sostenibilità”*, dovranno essere presentate proposte complementari alle attività svolte dal Fondo Globale attraverso azioni volte a sostenere sistemi sanitari resilienti e sostenibili e supportare i paesi e le comunità nel:

- ✓ offrire servizi di qualità integrati e incentrati sulle persone;
- ✓ rafforzare i sistemi comunitari, integrandoli nei sistemi sanitari e sociali nazionali;
- ✓ rafforzare la creazione e l'uso di dati digitali di qualità, tempestivi, trasparenti e disaggregati, a tutti i livelli, in linea con i principi dei diritti umani;
- ✓ rafforzare l'ecosistema delle filiere (*supply chain*) di qualità per migliorare la gestione dei prodotti sanitari nazionali e i servizi di laboratorio.

Con riferimento all'**Obiettivo b)** *“Massimizzare l'impegno e la leadership delle comunità più colpite per non lasciare nessuno indietro”*, dovranno essere presentate proposte complementari alle attività svolte dal Fondo Globale attraverso azioni che mirino a rafforzare la leadership della comunità nel:

- ✓ accelerare l'evoluzione dei CCM e delle piattaforme guidate dalla comunità nel rafforzare processi decisionali inclusivi;
- ✓ sostenere le iniziative di *advocacy* guidate dalla comunità e dalla società civile per rafforzare la priorità della salute e la spinta verso l'UHC;
- ✓ espandere i partenariati con le comunità affette dalle 3 malattie per sostenere un approccio più inclusivo, sistemi reattivi ed efficaci per la salute.

² https://www.theglobalfund.org/media/11612/strategy_globalfund2023-2028_narrative_en.pdf

Con riferimento all'**Obiettivo c)** "Massimizzare l'equità dei servizi sanitari, l'uguaglianza di genere e i diritti umani", dovranno essere presentate proposte complementari alle attività svolte dal Fondo Globale attraverso azioni che mirino a sostenere i paesi e le comunità nel:

- ✓ ampliamento di programmi e approcci volti all'eliminazione delle barriere ai diritti umani e legate al genere;
 - ✓ supporto ai programmi *Sexual and Reproductive Health and Rights* (SRHR) e alla loro integrazione con i servizi HIV destinati alle donne e ai loro partner;
 - ✓ promozione di una programmazione centrata sulle fasce vulnerabili per ciascuna delle tre malattie:
 - i. HIV: *Adolescent Girls and Young Women* (AGYW) + *Key and Vulnerable Populations* (KVPs);
 - ii. Tubercolosi: persone sieropositive, persone affette da *drug-resistant* TB, altre fasce a rischio per motivi di reddito, status sociale, rischio di discriminazione;
 - iii. Malaria: bambini sotto i 5 anni e donne in stato di gravidanza;
9. Per l'individuazione degli Indicatori dell'Obiettivo Specifico e, ove applicabile, dei Risultati, si farà inoltre riferimento agli Obiettivi e ai relativi Indicatori del Fondo Globale (***Modular Framework Handbook Allocation Period 2023-2025***³).
10. Le proposte progettuali dovranno tenere opportunamente conto delle tematiche trasversali quali la dimensione di genere (con particolare riferimento all'*empowerment* di donne, ragazze e bambine), i diritti di bambine/i e adolescenti e la disabilità, secondo le indicazioni contenute nelle linee guida tematiche dell'Agenzia. In particolare modo, si incoraggia la valorizzazione del *gender marker*, sostanziata da un'analisi di genere e dalla formulazione di risultati e attività che mettano in evidenza il contributo del progetto al raggiungimento dell'uguaglianza di genere nel settore di intervento. Nel rispetto del principio di *ownership* dei processi di sviluppo, pena di esclusione, le Iniziative **dovranno coinvolgere almeno un partner locale** in possesso di comprovata e specifica capacità tecnica e operativa in loco. Sarà inoltre considerata di particolare interesse l'attivazione di partenariati tra il Soggetto Proponente e altri soggetti (locali e/o internazionali) che apportino un valore aggiunto all'intervento grazie alle proprie competenze rispetto agli ambiti e ai Paesi di intervento e/o ai legami con le comunità e i territori interessati. Saranno apprezzate collaborazioni con Università e/o Centri di Ricerca locali. Le proposte, infine, si ispireranno ai principi promossi dalle Procedure Generali dell'AICS in merito a sostenibilità, *accountability*, trasparenza, efficienza ed efficacia dell'azione, proponendo il raggiungimento di Obiettivi e Risultati ben definiti, verificabili, misurabili e monitorabili.

Articolo 2

Dotazione finanziaria e criteri di ammissibilità delle Proposte

1. Il presente Bando dispone di una dotazione complessiva di € 3.100.564,76 a valere sull'annualità 2025, distribuiti in un lotto unico per iniziative proposte da Organizzazioni della Società Civile (OSC)

³ [Modular Framework Handbook Allocation Period 2023-2025: fundingmodel modularframework handbook en.pdf \(theglobalfund.org\)](#)

- regolarmente iscritte all'elenco di cui all'articolo 26 della L. n. 125/2014 e/o da Enti pubblici di ricerca (come definiti dall'art. 1 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218) e/o Università, come da articolo 24 della L. n. 125/2014 associati in partenariato per la realizzazione dell'iniziativa.
2. **Per ogni proposta dovrà esserci un partenariato tra una Organizzazione della società civile Italiana (OSC) e un Ente pubblico di ricerca/Università Italiani indipendentemente da chi ricoprirà il ruolo di Soggetto Proponente.**
 3. La Proposta per essere ritenuta ammissibile deve, **a pena di esclusione:**
 - a) prevedere una durata ordinaria obbligatoria pari a **36 mesi**;
 - b) contenere una richiesta di contributo AICS complessivamente **non superiore a 775.000,00 Euro**;
 - c) richiedere un contributo all'AICS **non superiore al 95,00 %** del costo totale dell'Iniziativa: la **partecipazione monetaria** al costo totale dell'Iniziativa assicurata dal Soggetto Proponente, sia con risorse proprie che di altri finanziatori, secondo quanto previsto dall'art 13.2.17 delle "Procedure Generali", deve essere pari almeno **al 5,00 %** del suddetto costo.
 4. Il Soggetto Proponente può **presentare una sola iniziativa** e non può avere un ruolo di Partner in altre iniziative. Non è prevista una limitazione per la partecipazione in qualità di Partner per i Soggetti che non abbiano presentato un'iniziativa (Soggetto Proponente).
 5. Il **Soggetto Proponente dovrà gestire direttamente almeno il 40% del costo totale dell'iniziativa.**

SEZIONE II Procedure

Articolo 3

Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione

1. È ammessa la partecipazione al presente Bando:
 - alle **Organizzazioni della Società Civile (OSC)** di cui all'articolo 26 comma 2 della L. n. 125/2014 che alla data della pubblicazione del Bando in GURI:
 - a) siano iscritte all'Elenco di cui all'articolo 26 comma 3 della L. n. 125/2014 e all'articolo 17 del DM n.113/2015;
 - b) non siano debitorici verso le pubbliche amministrazioni per debiti certi, liquidi ed esigibili, comprese le situazioni debitorie derivanti da provvedimenti di revoca dei contributi AICS per progetti promossi e/o affidati e/o di aiuto umanitario;
 - c) non siano sottoposte a liquidazione giudiziale, liquidazione coatta, concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure;
 - d) siano in regola con il pagamento di imposte e contributi previdenziali e assistenziali previsti dalla normativa nazionale vigente;
 - e) siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili secondo la normativa italiana (Legge del 12 marzo 1999, n. 68);
 - f) siano in regola con la documentazione antimafia ai sensi dell'articolo 85 del D.Lgs. n. 159/2011. Le informazioni necessarie all'ottenimento della certificazione antimafia di cui all'articolo 85 del D.Lgs. n. 159/2011 devono essere fornite nella Domanda di Partecipazione al Bando (*Allegato 1*);

- g) nei cui confronti non sia stata pronunciata una sentenza definitiva di condanna per delitto non colposo punito con pena detentiva;
- h) non abbiano tenuto comprovati comportamenti connotati da grave negligenza o malafede nella realizzazione di progetti finanziati dalla DGCS-MAECI o dall'AICS nell'esercizio delle loro attività;
- i) dimostrino un'effettiva capacità di operare in loco, come desumibile tramite compilazione del *Sub Allegato 2* alla Domanda di Partecipazione: "*Modello Dichiarazione di capacità operativa in loco*";
- j) non abbiano commesso inadempienze rispetto ad obbligazioni di contratti finanziati dall'Unione Europea o da pubbliche amministrazioni italiane, che abbiano portato alla conclusione anticipata del Contratto o all'applicazione di penali o alla liquidazione di danni, o che siano emerse durante controlli, audit o ispezioni da parte di funzionari autorizzati dall'Unione Europea, di OLAF o della *Court of Auditors* o da parte di pubbliche amministrazioni italiane;
- k) presentino proposte le cui richieste di contributo abbiano un valore totale inferiore all'ammontare dei proventi totali annuali del Proponente per il 2024;
- l) non abbiano Iniziative finanziate nei precedenti Bandi RBM del Fondo Globale per i quali AICS abbia rilevato comprovate, documentate, importanti e oggettive criticità, tali da renderle operativamente irrealizzabili o realizzabili con ritardi fuori dai criteri di durata consentiti dalle Procedure Generali, e/o per le quali siano stati accertate e dimostrate da AICS nel corso del monitoraggio e della valutazione della reportistica, gravi omissioni di progettazione, procedurali, gestionali, di rendicontazione.

➤ **Università e Enti pubblici di ricerca**, rispettivamente di cui all'articolo 24 della L. n. 125/2014 e all'articolo 1 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218, che alla data di pubblicazione del Bando nella GURI:

- a) abbiano un'adeguata capacità operativa nel Paese di realizzazione dell'iniziativa proposta dimostrabile mediante i) l'indicazione di collaborazioni, progetti e/o programmi terminati e/o in corso nel medesimo Paese di cui l'Ente Proponente sia o sia stato capofila o partner, come descritti nella sezione 8.1 del Documento Unico di Progetto (DUP) e/o ii) mediante partenariati strutturati nel tempo o nuovi partenariati con autorità/partner locali di cui ci si avvale per l'implementazione dell'iniziativa, come descritti nelle sezioni 8.2 e 8.3 del DUP, come desumibile tramite compilazione del *Sub Allegato 2* alla Domanda di Partecipazione: "*Modello Dichiarazione di capacità operativa in loco*";
- b) siano dotati di una struttura organizzativa preposta alla gestione dei progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo o, in alternativa, di un team, composto da un responsabile e da un gruppo di collaboratori con adeguate competenze, preposto alla gestione dell'iniziativa presentata, formalmente costituito;
- c) non abbiano Iniziative finanziate nei precedenti Bandi RBM del Fondo Globale per i quali AICS abbia rilevato comprovate, documentate, importanti e oggettive criticità, tali da renderle operativamente irrealizzabili o realizzabili con ritardi fuori dai criteri di durata consentiti dalle Procedure Generali, e/o per le quali siano stati accertate e dimostrate da AICS nel corso del

monitoraggio e della valutazione della reportistica, gravi omissioni di progettazione, procedurali, gestionali, di rendicontazione.

2. L'AICS può, in qualunque momento della Procedura di cui al successivo articolo 7 effettuare controlli sulla sussistenza dei suddetti requisiti e qualora verificasse l'insussistenza anche di uno solo di essi procederà a escludere la Proposta promossa dal Soggetto Proponente dalla Procedura (ai sensi dell'art.75 del DPR n.445/2000), oltre ad applicare quanto previsto ai sensi dell'articolo 76 del DPR n. 445/2000.

Articolo 4

Modalità e termini di partecipazione alla procedura Comparativa Pubblica

1. Il presente Bando applica la **procedura Comparativa Pubblica a fase unica**, con presentazione della **proposta completa**, così come definita agli articoli 2.2, 2.3.2, 2.3.3 delle Procedure Generali e come specificato al successivo articolo 7.
2. La presentazione della Proposta da parte del Soggetto Proponente avviene mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo.aics@pec.aics.gov.it a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Bando ai sensi della normativa vigente.
3. **A pena di esclusione**, le proposte con la documentazione completa dovranno essere trasmesse **entro il termine perentorio del 15/10/2025, ore 13:00,00**. Per il rispetto del termine predetto, farà fede la data e l'orario di avvenuta consegna del messaggio di PEC. Saranno, pertanto, inammissibili le Proposte che registreranno un'avvenuta consegna del messaggio PEC a partire dalle ore 13:00,01 del 15/10/2025. Ai fini dell'accertamento della data e dell'orario di trasmissione della Proposta farà fede esclusivamente quanto risultante dal messaggio PEC.
4. **A pena di esclusione**, la documentazione dovrà essere inviata alla succitata PEC protocollo.aics@pec.aics.gov.it, utilizzando obbligatoriamente gli appositi modelli forniti in allegato al presente Bando. L'oggetto di trasmissione dovrà riportare la seguente dicitura: **"Bando 5% Fondo Globale 2025_Sigla Soggetto Proponente_titolo sintetico dell'Iniziativa_Paese"**.
5. Eventuali variazioni dei termini temporali e delle modalità di trasmissione delle proposte saranno comunicati tramite pubblicazione nell'apposita pagina dedicata alla procedura sul sito istituzionale www.aics.gov.it.
6. L'invio della PEC contenente la documentazione, come successivamente descritta, è a totale ed esclusivo rischio del Soggetto proponente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di AICS ove, per disguidi di qualsiasi natura, la PEC non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza sopra indicata.
Nel caso in cui il Soggetto Proponente invii la documentazione relativa alla medesima Iniziativa più volte, l'AICS prenderà in considerazione solo ed esclusivamente la documentazione trasmessa con l'ultimo invio, comunque da effettuarsi entro il termine di scadenza di cui al precedente comma 3. **Non sarà ritenuta ammissibile** la proposta presentata con modalità e tempistiche differenti da quelle summenzionate.
7. La capacità dell'indirizzo PEC in uso al Bando per l'invio delle Proposte iniziali ha un limite massimo di 100 Mb. Qualora non fosse sufficiente, l'invio potrà essere suddiviso in più parti, una inviata di seguito all'altra, entro e non oltre il termine perentorio di scadenza indicato al precedente comma 3. In caso di trasmissione suddivisa in più parti, al termine della descrizione dell'oggetto di

trasmissione (cfr. comma 4.) occorre riportare il numero dell'invio e il numero totale di invii previsti (es. "....._1 di 5");

8. Eventuali domande di chiarimento relative al Bando potranno essere indirizzate unicamente da parte dei Soggetti Proponenti al seguente indirizzo email: **faq.bandit@aics.gov.it** entro e non oltre **il 06/08/2025, indicando nell'oggetto "FAQ Bando 5% Fondo Globale 2025"**. Sarà cura del RUP, di cui al successivo articolo 10, esaminarle, aggregarle, rielaborarle in termini generali e predisporre le relative risposte che saranno pubblicate entro e non oltre i 15 giorni antecedenti la data di scadenza della presentazione delle Proposte.
9. I chiarimenti richiesti inerenti al Bando saranno pubblicati – unitamente alla corrispondente richiesta di chiarimenti (in forma anonima) - nell'apposita pagina dedicata alla procedura sul sito istituzionale www.aics.gov.it. Non saranno, pertanto, fornite risposte individuali o personalizzate e/o risposte inerenti a informazioni di dettaglio in merito a specifici quesiti palesemente inerenti a singole iniziative.
10. L'elenco delle Proposte presentate sarà pubblicato nell'apposita pagina dedicata alla procedura sul sito istituzionale www.aics.gov.it.

I Soggetti Proponenti che dovessero riscontrare l'assenza dalla lista di una Iniziativa che a loro risulti regolarmente trasmessa e pervenuta all'AICS entro il termine previsto, hanno 48 ore di tempo dalla pubblicazione dell'elenco sul sito per inviare via PEC all'indirizzo protocollo.aics@pec.aics.gov.it la segnalazione e ritrasmettere la documentazione in parola, purché possano dimostrare - senza equivoci - quanto previsto al precedente comma 3.

Articolo 5 Documentazione

1. A pena di esclusione il Soggetto Proponente deve trasmettere la seguente documentazione completa, nei modi e nei termini perentori di cui al precedente articolo 4, sottoscrivendola, salvo diversamente specificato, con firma digitale in modalità *pades* o *caades*:
 - a) **Domanda di partecipazione (in formato PDF)** redatta secondo il modello di cui all'*Allegato 1* al presente Bando, debitamente compilata e sottoscritta dal Legale Rappresentante del Soggetto Proponente e accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità. Nel caso di presentazione della domanda tramite un Procuratore Generale o speciale/delegato [*in caso di Amministrazioni pubbliche*] del Legale Rappresentante, alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato l'atto di procura/delega e copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del delegante e del delegato. Alla domanda di partecipazione sono allegati i seguenti documenti sottoscritti dal Legale Rappresentante/Procuratore Generale o speciale o da suo delegato:
 - a) **Valutazione politica e di sicurezza** del Paese/dei Paesi d'implementazione (modello *Sub_Allegato 1*) da compilare, da parte del Soggetto Proponente per la parte di propria competenza, e che sarà sottoposta dall'AICS al *parere vincolante* della Rappresentanza diplomatica competente. Il modello deve essere inviato all'AICS *sia* in formato **WORD** (non firmato), *sia* in formato **PDF** (firmato digitalmente);
 - b) **Dichiarazione di Capacità operativa in loco** nel Paese/nei Paesi d'implementazione dell'Iniziativa (modello *Sub_Allegato 2*), da compilare, da parte del Soggetto Proponente,

che sarà sottoposta a *parere vincolante* da parte della Sede AICS competente (modello *Sub_Allegato 3*) e, in assenza, da parte della Rappresentanza diplomatica competente;

b) Documento Unico di Progetto - DUP (in formato PDF) redatto secondo il modello *Allegato 2* al presente Bando e nel rispetto delle Linee Guida inserite nel DUP che saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione, completo dei seguenti **Sub Allegati sottoscritti** dal Legale Rappresentante o suo Procuratore Generale o speciale o da suo delegato:

- a) **Quadro Logico** (*modello Sub-Allegato 4*);
- b) **Cronogramma** (*modello Sub-Allegato 5*);
- c) **Piano Finanziario per la Proposta Iniziale** (*modello Sub-Allegato 6*). Il Piano Finanziario per la Proposta Iniziale va inviato, *sia in formato PDF* (firmato digitalmente) *sia in formato Excel* (non firmato), e va redatto secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida, come riportate all'interno del modello medesimo. *I due file devono essere identici verificando attentamente, prima dell'invio, l'esattezza delle formule di calcolo richieste dal formato*;
- d) **Sintesi del progetto in formato PDF redatta in lingua inglese** (*modello Sub-Allegato 7*).

N.B. Il DUP è il documento di riferimento per la preparazione della Proposta Iniziale, ma anche per l'eventuale gestione e rendicontazione. Pertanto, il modello di DUP (*Allegato 2*) contiene anche parti che non devono essere compilate in sede di presentazione della Proposta.

- c) Uno o più Accordi di partenariato** per la realizzazione del progetto, *firmato/i digitalmente o con firma autografa*, contenente **l'Accordo di Partenariato tra il Soggetto Proponente e ciascun Partner indicato nella sezione 8.2 e 8.3 del DUP**, redatto/i secondo il modello *Allegato 5* e seguendo le istruzioni delle Linee Guida ivi contenute. **Ciascun Accordo deve essere sottoscritto dal Legale Rappresentante o suo Procuratore Generale o speciale o da suo delegato, sia del Soggetto Proponente sia del Partner, di cui deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.** L'Accordo di Partenariato deve definire chiaramente l'attribuzione, da parte del Soggetto Proponente al Partner scelto, **del ruolo, delle funzioni, delle attività per il raggiungimento degli obiettivi, risultati e attività previsti dall'Iniziativa**. Deve inoltre dettagliare la ripartizione di responsabilità tra Soggetto Proponente e Partner in merito a:
- ✓ Ammissibilità e applicazione all'Iniziativa delle Procedure Interne del Soggetto e del Partner; ai Partner ai quali il Soggetto Proponente non abbia delegato in fase di presentazione della Proposta Iniziale negli Accordi di Partenariato la possibilità di applicare le proprie Procedure Interne, delega sulla ripartizione degli acquisti, uso del conto corrente, NON potranno essere poi successivamente attribuite in fase di gestione dell'Iniziativa;
 - ✓ Ripartizione delle acquisizioni di beni/servizi/lavori utilizzando le PRAG nel caso di OSC o il D.M. 192/2017 e ss.mm.ii. nel caso di Enti Pubblici, definendo preliminarmente le responsabilità del Partner e/o del Soggetto Esecutore nelle dette acquisizioni;
 - ✓ Uso del conto corrente in loco intestato al Partner (e conseguente intestazione al Partner di contratti di acquisti, contratti di Risorse Umane, intestazione di bonifici, pagamenti fatture e documenti contabili-amministrativi non intestati al Soggetto Esecutore);
 - ✓ Ammortamento di beni intestati al Partner;
 - ✓ Altre eventuali informazioni utili a identificare gli ambiti di responsabilità tra Soggetto Esecutore e Partner dal punto di vista operativo, amministrativo e contabile.

Il Soggetto Proponente/Esecutore rimane comunque l'unico responsabile della corretta esecuzione tecnica ed economico-finanziaria dell'Iniziativa: è escluso ogni rapporto anche indiretto tra l'AICS ed il/i Partner del Soggetto Esecutore, che si assume la responsabilità

dell'Iniziativa e della scelta del/i Partner medesimo/i. La mancata presentazione e/o l'assenza di firma anche su un solo Accordo comporterà l'esclusione della Proposta dalla Procedura. Gli Accordi di Partenariato saranno oggetto di apposita valutazione di congruità da parte della Commissione unitamente alla sezione 8.2 del DUP.

- d) Check List amministrativa** unicamente in formato WORD (non firmato), compilata dal Soggetto Proponente (*Allegato 3*) e poi esaminata da AICS nel corso delle verifiche amministrative. Un solo elemento verificato negativamente comporterà l'esclusione della Proposta.
- e) Lettera di supporto del CCM** interessato (**in formato PDF**) redatta in formato libero e sottoscritta dal Comitato stesso, oppure, in caso di effettiva impossibilità, dal suo Presidente (Chair) e/o Rappresentante.

I modelli da utilizzare per la presentazione delle Iniziative sono esclusivamente i modelli in allegato al presente Bando e non possono essere modificati dal Soggetto Proponente, a pena di esclusione. Anche per la fase di realizzazione dell'Iniziativa, i modelli da utilizzare saranno esclusivamente quelli allegati al presente Bando, pena risoluzione del Contratto / Convenzione e revoca del Contributo.

Articolo 6

Disposizioni integrative per la predisposizione dei documenti

1. Si elencano di seguito le disposizioni che integrano e/o completano l'applicazione degli articoli delle Sezioni III e IV delle Procedure Generali con riferimento alla predisposizione dei seguenti documenti:

A. DUP (*Allegato 2*):

- a) Come stabilito dall'articolo 1, comma 1, del presente Bando, l'Obiettivo generale comune a tutte le iniziative è "**Porre fine all'AIDS, alla Tuberculosis e alla Malaria**"; ad esso non dovrà essere associato alcun indicatore.
- b) Nel definire l'Obiettivo Specifico (**è ammesso un solo Obiettivo Specifico**), le Iniziative dovranno riferirsi prioritariamente agli Obiettivi identificati al precedente articolo 1, comma 8. L'Obiettivo specifico dovrà essere adattato al contesto geografico e ai Risultati previsti dalla proposta.
- c) Nel DUP è fondamentale definire quali Obiettivi e Risultati il Soggetto Proponente intenda raggiungere con l'Iniziativa.
- d) Il Soggetto Proponente dovrà presentare nelle sezioni 4.2 e 5 del DUP: i) **almeno uno e massimo due (2) Indicatori per l'Obiettivo Specifico**, riferiti agli Indicatori del Fondo Globale (*Modular Framework Handbook Allocation Period 2023-2025*); ii) **almeno uno e massimo tre (3) Indicatori per ogni Risultato**, a scelta tra Indicatori del Fondo Globale (*Modular Framework Handbook Allocation Period 2023-2025*), Indicatori da Codificazione internazionale, Indicatori interni o altri Indicatori individuati dal Soggetto Proponente. Nell'illustrare gli indicatori individuati, il Soggetto Proponente dovrà dare evidenza, nell'apposita sezione del DUP, della loro provenienza, codificazione, natura ed eventuale precedente utilizzo, nonché della metodologia di valutazione e degli strumenti di rilevazione che saranno utilizzati. E' necessario fornire adeguata motivazione, specificando il periodo di riferimento e se si tratta di indicatori cumulativi o meno.
- e) Nel caso in cui un Indicatore venga misurato da un valore percentuale, è richiesta l'indicazione dei valori assoluti utilizzati nel calcolo.

- f) Per ogni Indicatore utilizzato nel DUP, vanno sempre **esplicitate le Fonti di Verifica** adottando preferibilmente e, ove applicabili, quelle di provenienza e pubblicazione istituzionale, riscontrabili, affidabili, non autoreferenziali, non riconducibili ad una mera rilevazione da parte della rete di Partner e/o del Soggetto Proponente medesimo.
- g) Gli indicatori utilizzati nel DUP dal Soggetto Proponente, oltre ad essere in linea con quanto richiesto dal Bando e dalle Procedure Generali, devono **essere fondati su una baseline (Valore Iniziale) più recente possibile (e in ogni caso non precedente al 2023)**, rispondente allo stato oggettivo del contesto su cui si vuole incidere positivamente con l'Iniziativa. Gli Indicatori devono risultare proporzionati e congrui alle risorse che sono messe a disposizione dell'Iniziativa, garantendo misurabilità, efficacia, efficienza e impatto della stessa. Dovrà inoltre essere specificata la modalità di calcolo adottata indicando i valori del numeratore e del denominatore. Ogni informazione richiesta dal DUP in merito agli Indicatori deve essere compilata, senza eccezioni, nei termini stabiliti dal Bando e dalle Linee Guida del DUP. Non è consentito l'inserimento nel DUP di valori iniziali e finali di indicatori da stabilire in maniera postuma nel periodo di realizzazione dell'Iniziativa.
- h) Eventuali valori di baseline (Valore Iniziale) pari a 0 (zero), sia per l'Obiettivo Specifico che per i Risultati, devono essere adeguatamente motivati e giustificati nella sezione 11 del DUP.
- i) L'Iniziativa deve prevedere **obbligatoriamente 2 (due) Risultati**. Per ogni Risultato sono previste le attività contenenti le informazioni quantitative e qualitative richieste dalle Procedure Generali e dalle Linee Guida contenute nel DUP.
- j) Nel DUP non è previsto un numero massimo di *output* per ogni attività descritta nella sezione 6. È comunque necessario che questi siano adeguatamente misurabili in quantità e qualità, oltre che essere congrui con un dettaglio adeguato di descrizione di mezzi e costi.
- k) Fatte salve eventuali cause di forza maggiore non dipendenti dalla volontà del Soggetto Esecutore in fase di realizzazione dell'Iniziativa, le Condizioni Specifiche di cui all'articolo 14 delle Procedure Generali (*allegate al Bando*) vanno richieste motivatamente e unicamente in fase di presentazione della Proposta Iniziale nella Sezione 14 del DUP, anche nel caso riguardino uno dei Partner del Soggetto Proponente. Si elencano di seguito alcune ipotesi di richiesta di condizioni specifiche a titolo esemplificativo e non esaustivo: applicazione dell'articolo 7 delle Procedure Generali per la scelta dei contraenti; condizioni specifiche per la donazione e/o trasferimento dei beni; applicazione di specifiche normative provinciali / regionali / nazionali cui il Soggetto Proponente e/o i suoi Partner devono attenersi, etc.
- l) È consentito nell'ambito dell'Iniziativa il coinvolgimento di un numero **massimo di 6 (sei) Partner**. **Come previsto all'articolo 1, comma 10, del Bando, l'iniziativa deve prevedere almeno un Partner locale. Il ruolo dei Partner**, con i quali sottoscrivere Accordi di Partenariato come previsto all'articolo 5, comma c, del presente Bando, dovrà essere descritto nella Sezione 8.3 del DUP.
- m) Fatta salva l'ammissibilità di attività (e relativi costi) per fondi di dotazione, rotazione e micro-credito, sostegno diretto ai beneficiari con forme di trasferimento monetario (*Cash Transfer Modalities, Cash & Voucher*), il Soggetto Proponente deve precisare con dettaglio nell'Iniziativa come intende applicare i commi a) b) c) d) dell'art. 4.2.13 delle Procedure Generali. Nel presente Bando non sono invece ammissibili attività di affidamento a terzi (*Regranting* e relativi fondi).

n) Il Soggetto Proponente deve verificare attentamente e scrupolosamente in fase di decisione di partecipazione al Bando e di progettazione dell'Iniziativa che, in loco e nel contesto operativo, sia possibile applicare integralmente quanto previsto dalle Procedure Generali AICS, dalla normativa del presente Bando, dalla PRAG / Codice dei Contratti e da ogni vincolo, criterio e principio stabilito dalle Procedure applicabili al Bando e da quanto consentito dalle leggi e normative locali. Tale aspetto riguarda anche gli obblighi di tracciabilità elettronica delle spese, di tracciabilità del Codice AID, dell'applicazione della ripartizione delle modalità tra Soggetto Proponente e Partner previste negli Accordi di Partenariato. Eventuali richieste di deroga su quanto sopra dovranno essere formulate nella sezione del DUP delle Condizioni Specifiche unicamente della Proposta Iniziale e non saranno ulteriormente concesse né giustificabili in fase di gestione dell'Iniziativa. La Commissione di Valutazione esprimerà di conseguenza un parere su quanto richiesto dal Soggetto Proponente e unicamente quello che sarà considerato ammissibile sarà inserito nel Contratto tra Soggetto Esecutore e AICS (*Allegato 6a e 6b*).

B. Piano Economico Finanziario (Sub-Allegato 6 del DUP). Il compenso per l'incarico del Revisore esterno per tutta la durata dell'Iniziativa può ammontare al massimo al 2,00% del totale dei costi diretti. La figura del Revisore esterno deve essere obbligatoriamente prevista: qualora il Soggetto Proponente non intendesse imputare i suoi costi al progetto, inserirà 0,00 nel Piano Finanziario, specificando nella sezione 13.2 del DUP che tale figura è comunque prevista.

- a) (*solo per le OSC*) Per i **costi della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa** (da sottoscrivere sulla base di quanto previsto dall'*Allegato 6*), il Soggetto Proponente deve includere nel Piano Finanziario il **costo lordo della fidejussione previsto per l'intera durata dell'Iniziativa, stimato previa indagine di mercato**. In fase di realizzazione dell'Iniziativa, l'AICS potrà richiedere al Soggetto Esecutore il **dettaglio sui costi dei fornitori di servizio contattati e le ragioni della scelta effettuata**.
- b) Per i **costi di visibilità**, comunicazione e informazione non riconducibili ad attività del singolo Risultato e non necessari al raggiungimento del Risultato stesso, la strategia di visibilità contenuta nella Sezione 12 del DUP dovrà dettagliare attività, beni e iniziative previste e i relativi costi non dovranno superare i 15.000,00 Euro.
- c) Per i **costi indiretti**, si applica la percentuale massima prevista all'articolo 4.1.1. delle Procedure Generali. Pertanto, non **dovranno essere superiori al 7,00% dei costi diretti**.
- d) Ai sensi dell'art. 4.2.18 delle Procedure Generali, **se necessario all'Iniziativa e adeguatamente motivato nel DUP, può essere ammissibile il costo di un monitoraggio esterno** dedicato, da includere nella colonna "Altri costi non per risultato" del Piano Finanziario.
- e) Per il **personale in Italia di supporto gestionale e amministrativo** all'Iniziativa, sono complessivamente ammissibili **4 mensilità / persona / anno di attività**. Pertanto, considerando entrambe le figure di personale in Italia, sono ad esempio ammissibili: 2 mesi operativo + 2 mesi amministrativo / anno; 3 mesi + 1 mese /anno; 4 mesi + 0 mesi / anno, **applicando gli importi lordi salariali già in essere nel Contratto di lavoro stipulato con il Soggetto Proponente**. Per eventuali frazioni residuali di anno di attività inferiori ai 12 mesi, il numero delle mensilità/persona/anno indicate andranno ridotte in misura proporzionale.

- f) **I costi delle Risorse Umane legati alla realizzazione di corsi di formazione e/o altri servizi e consulenze previste dall’Iniziativa** dovranno essere imputati alla Rubrica 1 “Risorse Umane” se realizzati tramite Staff del Soggetto Esecutore o dei Partner. Se riferiti a Risorse Umane da selezionare tramite Codice dei Contratti Pubblici / PRAG, andranno invece imputati alla Rubrica 2 “Spese per la realizzazione delle attività”. In entrambi i casi nelle sezioni 9.2 e 9.3 del DUP il Soggetto Proponente **deve dimostrare il collegamento diretto delle Risorse Umane al raggiungimento dei Risultati previsti dall’Iniziativa**.
- g) **Durante i 6 mesi che intercorrono tra la conclusione delle attività e la presentazione del rapporto finale**, tra le spese ammissibili possono rientrare, nei limiti di cui alla precedente lettera e), anche quote parte di stipendi di personale impegnato nella stesura del rapporto, nella preparazione e realizzazione della revisione finanziaria, purché impegnate entro la data di durata convenzionale e per le quali il Soggetto Esecutore può dimostrare un loro diretto, esplicito, tracciabile coinvolgimento nella predisposizione del Rapporto Finale ai sensi di quanto previsto dalle Procedure Generali e dal Bando.
- h) Per la **retribuzione delle Risorse Umane e del personale previsto dall’Iniziativa**, vanno rendicontati **gli importi lordi comprensivi dei contributi a carico dell’organizzazione**, secondo quanto previsto dalle Procedure interne al Soggetto Proponente (ovvero, da normativa vigente e/o da altri atti dell’amministrazione per gli Enti proponenti). L’elenco delle procedure interne del Soggetto Proponente deve essere dettagliato **nella sezione 16 del DUP**.
- i) **La lista dei costi ammissibili contenuta nelle Procedure Generali è indicativa e non esaustiva**. Il Soggetto Esecutore può proporre altri costi diretti **se si dimostra la loro funzionalità al raggiungimento di risultati e obiettivi, purché si rispettino i criteri di ammissibilità di cui all’articolo 4 delle Procedure Generali**. I costi sono ammissibili purché sia evidenziato e motivato il loro collegamento a uno o più Risultati **nel rispetto dei criteri stabiliti dal Bando e dalle Linee Guida del DUP e del Piano Finanziario**. È necessario che in fase di progettazione dell’Iniziativa si verifichi attentamente l’integrale applicazione degli obblighi di tracciabilità elettronica delle spese ammissibili, della possibilità di tracciare il Codice AID nei documenti di spesa e che per gli acquisti sia effettivamente applicabile ogni vincolo e obbligo previsto dal Codice dei contratti e/o dalla PRAG.
- j) In deroga agli articoli 8.1, 8.2 e 8.3 delle Procedure Generali, i beni, i materiali, le attrezzature e gli equipaggiamenti **acquistati interamente dall’Iniziativa devono essere donati esclusivamente ai beneficiari del progetto e/o ai Partner pubblici** dell’Iniziativa stessa. Eventuali donazioni ai Partner privati dovranno essere oggetto di specifica richiesta da parte del Soggetto Esecutore nella reportistica intermedia e saranno ritenute ammissibili **solo se preventivamente autorizzate dall’AICS**. Nel rapporto finale è obbligatorio allegare il documento di donazione del bene utilizzando *l’Allegato 7* al Contratto (Modello verbale di consegna di beni).
- k) Nel Piano Finanziario, **al terzo livello**, il Soggetto Proponente deve posizionare la tipologia di spesa **nella maniera più affine alle definizioni presenti nel formato**. La codificazione numerica del terzo livello è una scelta di pertinenza del Soggetto Proponente, anche in funzione dell’ambito di intervento dell’Iniziativa e delle proprie procedure amministrative e di rendicontazione. La definizione di un terzo livello **non coerente con il primo o il secondo livello** non è causa di esclusione dell’Iniziativa Proposta ai sensi del Bando, **ma incide**

negativamente sulla valutazione da parte della Commissione. È importante che nelle Rubriche **1, 2, 3 e 5** il costo sia sempre necessario al raggiungimento di uno o più risultati e **riconducibile nel Piano Finanziario alle colonne del costo / risultato.** È, invece, sempre necessario che nelle sezioni **6 e 9 del DUP**, coerentemente con le modalità richieste dalle Linee Guida, **siano inserite e motivate le scelte sull'uso delle risorse finanziarie** necessarie al raggiungimento dei risultati.

C. Le seguenti disposizioni integrano e/o completano le Procedure Generali:

- a) In fase di realizzazione e gestione dell'Iniziativa per il presente Bando, limitatamente ai costi di funzionamento (*running costs*, acquisti di cancelleria, utenze, acquisti occasionali e non pianificabili, costi cadenzati mensili, costi non prevedibili, etc.) è **possibile applicare le modalità previste dalla normativa vigente di riferimento per i Soggetti Proponenti, le modalità previste dalla PRAG sulla base del consolidato importo lordo mensile o bimestrale.** Tuttavia, al fine di considerare ammissibile tale modalità di pagamento dei costi di funzionamento in maniera mensile o bimestrale, per tali costi ricorrenti si raccomanda di **definire in maniera preliminare con il Revisore esterno quali siano le eventuali altre modalità applicabili all'Iniziativa.**
- b) Per l'acquisto di beni, attrezzature e servizi, **vi è l'obbligo di scelta del contraente ai sensi di quanto previsto dalle PRAG/Codice dei Contratti Pubblici (unicamente per Università/Enti Pubblici di Ricerca e limitatamente per acquisizioni in Italia).** Occorre sottolineare, inoltre, che, in caso di suddivisione della gara in più lotti, ove necessario, **il calcolo del valore stimato dell'appalto deve essere uguale al totale dei lotti messi a bando, per non incorrere nelle sanzioni per frazionamento artificioso.** Per valide, giustificate e motivate ragioni non in contrasto con i principi e i criteri dell'articolo 7 delle Procedure Generali, eventuali richieste di integrazioni, completamento o deroghe alle disposizioni di riferimento del Bando in materia di acquisto di beni, attrezzature e servizi, possono essere richieste dal Soggetto Proponente nelle Condizioni Specifiche nella Sezione 14 del DUP unicamente in fase di presentazione della Proposta Iniziale, anche nel caso riguardino uno dei Partner del Soggetto Proponente. Se confermate da AICS saranno incluse nel Contratto con il Soggetto Esecutore.
- c) Il Soggetto Esecutore in fase di realizzazione dell'Iniziativa, **al fine di assicurare l'effettiva individuazione del miglior rapporto qualità/prezzo,** stabilirà dei termini di riferimento dettagliati per consentire agli offerenti di corrispondere a tutti i criteri qualitativi e quantitativi da inserire nelle procedure di gara. Al fine di assicurare trasparenza ed efficacia nella selezione della migliore offerta, la griglia di valutazione dell'offerta tecnica corredata di criteri, sotto-criteri e sub-pesi con relativo punteggio, potrà essere pubblicata nel Bando di gara. In fase di attribuzione del punteggio, il Soggetto Esecutore potrà **valutare e valorizzare gli elementi qualitativi dell'offerta individuando criteri tali da garantire un confronto concorrenziale effettivo e attribuendo all'offerta tecnica (e ai relativi elementi qualitativi e quantitativi) un adeguato punteggio rispetto a quello attribuito al prezzo di offerta. Il contratto sarà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa.**
- d) Nella sezione 9.3 del DUP della Proposta Iniziale è necessario suddividere gli acquisti di beni, servizi e lavori per categoria merceologica e/o motivandone l'eventuale aggregazione in assenza di frazionamento tra Soggetto Proponente e Partner (in maniera coerente a quanto previsto negli Accordi di Partenariato). La moltiplicazione di codificazione di linee al terzo

livello del Piano Finanziario della Proposta Iniziale non è criterio di suddivisione degli acquisti, che vanno quindi aggregati per tipologia in maniera omogenea. Il Soggetto/L'Ente Esecutore si impegna ad assicurare il rispetto della normativa applicabile nella scelta del contraente ed è l'unico responsabile nei confronti dell'AICS del rispetto dei sopra richiamati principi e procedure. A tal fine, il Soggetto/L'Ente Esecutore predispone un "Piano acquisti" per la durata dell'Iniziativa, utilizzando il relativo modello allegato al Bando, da sottoporre a previa validazione da parte del Revisore. Ogni eventuale modifica del "Piano acquisti" dovrà essere sottoposta a validazione da parte del Revisore ed evidenziata nella sezione 9.3 del DUP.

D. Cronoprogramma delle attività

All'interno del Cronoprogramma (*sub allegato 5*) dovranno essere indicati, oltre ai periodi delle attività previste nella sez. 6 del DUP, anche eventuali fasi preparatorie e propedeutiche all'avvio delle attività di progetto. All'interno del Cronoprogramma si dovrà inoltre possibilmente dettagliare le tempistiche delle attività suddividendo le stesse in sub-attività, nonché le tempistiche delle attività generali di monitoraggio e di coordinamento. Il livello di chiarezza e di dettaglio del Cronoprogramma costituisce elemento di valutazione da parte della Commissione.

Articolo 7

Iter di valutazione e approvazione delle Iniziative

1. **L'iter di approvazione delle iniziative** è articolato in base a quanto previsto dalle Procedure Generali all'articolo 2.2 per quanto concerne la Commissione di valutazione e lo Staff di supporto amministrativo e agli articoli 2.3.2 e 2.3.3 per quanto concerne le disposizioni relative all'iter procedurale, con le specifiche riportate nei punti successivi.
2. In applicazione del comma 5 dell'articolo 2.3.2 delle Procedure Generali, le procedure di acquisizione **della valutazione politica e di sicurezza e della valutazione della capacità di operare in loco** sono svolte in contemporanea **alle verifiche amministrative**.
3. Per quanto concerne la **valutazione politica e di sicurezza**, in applicazione del comma 3 dell'articolo 2.3.2 delle Procedure Generali, il RUP di cui al successivo articolo 10, con l'ausilio dello Staff, richiederà via PEC alle competenti Rappresentanze diplomatiche un parere vincolante sulle **condizioni di politica e di sicurezza**, utilizzando il modello di cui al *Sub-Allegato 1* alla Domanda di partecipazione, già compilato dal Soggetto Proponente per la parte di competenza. La medesima procedura sarà seguita dal RUP per l'acquisizione del *parere vincolante* da parte della sede AICS competente (modello *Sub Allegato 3*) e, in assenza, dalla Rappresentanza diplomatica, sulla **capacità di operare in loco** del Soggetto Proponente sulla base del *Sub-Allegato 2* alla Domanda di partecipazione compilato dal medesimo Soggetto.
4. Le Rappresentanze diplomatiche e le sedi AICS competenti sono chiamate ad esprimere tale parere entro **20 giorni: il parere negativo su uno dei suddetti aspetti comporta l'esclusione della Proposta**.
5. Ai sensi del comma 2 dell'articolo 2.3.2 delle Procedure Generali, nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione, verranno comunicati, mediante

- pubblicazione sul sito istituzionale dell'AICS, gli esiti delle verifiche richiamate al comma precedente, e di conseguenza l'ammissione delle Iniziative alla valutazione tecnico-economica.
6. Ai sensi del comma 8 dell'articolo 2.3.2 delle Procedure Generali, **la valutazione tecnico-economica** viene effettuata dalla Commissione che attribuisce a ciascuna Iniziativa un punteggio, utilizzando la Griglia di Valutazione di cui all'*Allegato 4*.
 7. **La Commissione** sarà composta da un segretariato non votante, un Presidente e un numero pari di membri votanti nominati con provvedimento del direttore dell'AICS.
 8. **Il punteggio minimo perché un'Iniziativa sia collocata utilmente in graduatoria è pari a 60/100**; la valutazione relativa ai Risultati e ai relativi Indicatori e Baseline (DUP - sez. 5: Logica e strategia d'intervento - Risultati), per l'importanza che riveste in tutto il percorso di realizzazione dell'iniziativa, deve risultare maggiore o uguale a 18 ai fini dell'idoneità.
 9. Completata la valutazione tecnico-economica, la Commissione redige una graduatoria comprendente tutte le iniziative valutate sulla base dei punteggi attribuiti ai sensi dei precedenti commi, definendo quelle giudicate ammissibili e idonee al finanziamento. La Commissione valuterà l'ammissibilità o meno delle Condizioni Specifiche proposte nel DUP delle Iniziative utilmente collocate in graduatoria.
 10. Le Iniziative sono finanziate, esclusivamente per il loro valore complessivo, **fino ad esaurimento della dotazione finanziaria** prevista. Nel caso in cui due o più iniziative si collochino ex aequo in graduatoria, l'AICS privilegerà quella presentata da un Soggetto Proponente che non abbia altri progetti in corso finanziati tramite i bandi GF 5% 2022, 2023 e 2024 e, qualora questo criterio non fosse applicabile, quella che abbia ottenuto un punteggio maggiore nella somma delle Sezioni 3, 4, 5 e 6 del DUP relative all'analisi dei bisogni e alla logica e strategia d'intervento.
 11. Sulla base delle conclusioni della Commissione, verificata la regolarità dei lavori, il RUP propone al Direttore dell'AICS l'approvazione delle iniziative ammissibili al finanziamento, concludendo l'iter ai sensi dei commi 12 e 13 dell'articolo 2.3.2 delle Procedure Generali.
 12. A far seguito alla pubblicazione dell'atto del Direttore di approvazione della graduatoria definitiva, l'AICS trasmetterà, esclusivamente ai soggetti ammessi al finanziamento, opportuna comunicazione contenente l'AID assegnato all'iniziativa e la richiesta di invio della documentazione di rito. Il Soggetto Proponente ha, **pena la decadenza dalla graduatoria e la revoca del contributo deliberato, 45 giorni di tempo** per trasmettere all'AICS, via PEC all'indirizzo protocollo.aics@pec.aics.gov.it, la seguente documentazione firmata digitalmente nei modi definiti dal precedente articolo 5, salvo diverso avviso:
 - a) **il Contratto/Convenzione (rispettivamente per OSC e Università/Enti Pubblici di Ricerca)** redatto/a secondo i modelli *Allegati 6a e 6b* del presente Bando, **precompilato adeguatamente in tutte le parti di competenza, unicamente in formato WORD** (non firmato). Nel Contratto/Convenzione saranno anche riportate quelle Condizioni specifiche previste nel DUP e approvate, senza osservazioni, dall'AICS nel corso della valutazione tecnico-economica. **Eventuali condizioni non approvate saranno comunicate dall'AICS al Soggetto Proponente con la trasmissione della bozza di Contratto/Convenzione con le Condizioni specifiche modificate;**
- Per OSC:**
- a) i Soggetti Proponenti aggiudicatari che intendono optare, in sede di stipula del Contratto, per **l'erogazione per anticipazione del contributo AICS, devono presentare idonea garanzia fideiussoria**, bancaria o assicurativa, di ammontare pari **al 30,00% dell'importo**

anticipato dall’Agenzia ai sensi dell’art. 26, comma 4, della Legge 11 agosto 2014, n. 125 e ss.mm.ii., che risponda ai requisiti previsti dall’*Allegato 7 “Modello di clausole da inserire in fideiussione”* al presente Bando e dall’articolo 3.2 delle Procedure Generali. Qualora non fosse possibile trasmetterla suddetta garanzia firmata digitalmente, il Soggetto Proponente invierà copia originale della stessa, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno o tramite agenzia di recapito autorizzata o tramite consegna a mano all’Ufficio Protocollo di AICS, in via Cantalupo in Sabina, n. 29, 00191 Roma. Solo in seguito alla trasmissione della garanzia fideiussoria da parte del Soggetto Proponente e alla verifica positiva da parte dell’AICS, si potrà procedere alla stipula del Contratto;

- b) la garanzia fideiussoria deve prevedere, se richiesto dall’Ente bancario o assicurativo che la emette, una scadenza di 13 mesi superiore all’eventuale durata massima convenzionale dell’Iniziativa e, comunque, dovrà essere tale da coprire il tempo necessario all’AICS per l’approvazione del rapporto finale. Oltre la scadenza massima, la garanzia non è da ritenersi svincolata e resta comunque in essere fino a formale comunicazione di svincolo da parte dell’AICS;
- c) la **dichiarazione di insussistenza di cause d’incompatibilità sottoscritta da parte del Revisore esterno** secondo il modello *Allegato 8* al presente Bando;

Per OSC e Enti pubblici di ricerca/Università:

- a) il **pacchetto di Procedure Interne approvate dai propri Organi di Controllo**, la cui lista è contenuta nella Sezione 16 del DUP (e riportata altresì nell’Accordo tra il Soggetto Proponente e il Revisore esterno scelto, ai sensi dell’articolo 13.2 delle Procedure Generali);
- b) la Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà per l’IVA (in formato libero) nel caso in cui l’imposta non sia recuperabile ai sensi del comma 1 dell’articolo 4.2 delle Procedure Generali. La dichiarazione va firmata digitalmente dal Legale Rappresentante/Procuratore Generale o speciale o da suo delegato. In assenza di tale dichiarazione, sarà sottinteso che l’IVA non rappresenta un costo ammissibile per l’Iniziativa. È, in ogni caso, escluso un qualsiasi maggiore onere finanziario a carico dell’AICS.

Articolo 8

Modalità di erogazione, gestione e rendicontazione dei contributi AICS

1. Le modalità di erogazione, gestione e rendicontazione sono quelle previste dalle Sezioni III e IV delle Procedure Generali, dal presente Bando e suoi allegati e sub-allegati, incluso il Contratto/Convenzione.
2. Le rate di contributo AICS da erogarsi **per SAL o per anticipazione** saranno suddivise sulla base della seguente ripartizione percentuale e compiutamente riportate nel Contratto/Convenzione (modelli *Allegati 6a e 6b*).

Erogazione per SAL:

Prima rata: pari al 40% del contributo AICS al raggiunto speso del 30% dell'importo totale del Progetto, al netto dei costi inammissibili certificati dal Revisore esterno e/o di altri costi inammissibili riscontrati dalle verifiche effettuate da parte dell'AICS;

Seconda rata: pari al 40% del contributo dell'AICS al raggiunto speso del 70% dell'importo totale del Progetto, al netto dei costi inammissibili certificati dal Revisore esterno e/o di altri costi inammissibili riscontrati dalle verifiche effettuate da parte dell'AICS;

Saldo: pari al 20% del contributo dell'AICS ad approvazione definitiva del rapporto e della rendicontazione finale, al netto dei costi inammissibili certificati dal Revisore esterno e/o di altri costi inammissibili riscontrati dalle verifiche effettuate da parte dell'AICS.

La **Rendicontazione**, in caso di erogazione per **SAL**, segue la seguente tempistica:

- a. un *primo rapporto* intermedio narrativo e finanziario con relazione di certificazione del Revisore esterno da presentare da parte del Soggetto esecutore al raggiunto speso del 30% dell'importo totale del Progetto, che l'AICS approverà entro 30 giorni dalla ricezione.
- b. un *secondo rapporto* intermedio narrativo e finanziario con relazione di certificazione del Revisore esterno effettuato sul rendiconto contabile da presentare da parte del Soggetto esecutore al raggiunto speso del 70% dell'importo totale del Progetto e che l'AICS approverà entro 30 giorni dalla ricezione.
- c. il *rapporto finale* narrativo e finanziario da presentare da parte del Soggetto esecutore entro sei mesi dal termine della durata del Progetto con relazione di certificazione del Revisore esterno e che l'AICS approverà entro 90 giorni dalla ricezione.

I tempi di approvazione da parte dell'AICS di ciascun rapporto si intendono sospesi a ogni richiesta di chiarimento/approfondimento/integrazione documentale al Soggetto esecutore.

Erogazione per anticipazione:

Prima rata: pari al 70% del contributo dell'AICS **alla firma del Contratto/Convenzione** e comunque non oltre il termine di cui all'articolo 3.3.2.1 delle Procedure Generali;

Seconda rata: pari al 30% del contributo dell'AICS **al raggiunto speso dell'80% del primo contributo erogato**, al netto dei costi inammissibili certificati dal Revisore esterno e/o di altri costi inammissibili riscontrati dalle **verifiche effettuate da parte dell'AICS**.

La **Rendicontazione**, in caso di erogazione per **anticipazione**, segue la seguente tempistica:

- a. un *primo rapporto* intermedio narrativo e finanziario **entro 15 mesi** dalla data di inizio delle attività, unitamente alla relazione del Revisore esterno effettuato sul rendiconto contabile dei primi 12 mesi, che l'AICS approverà entro 30 giorni dalla ricezione.
- b. un *secondo rapporto* intermedio narrativo e finanziario al raggiungimento dell'80% dello speso della prima rata erogata, che l'AICS approverà entro 30 giorni dalla ricezione. Tale rapporto sarà accompagnato dalla relazione del Revisore esterno secondo le modalità previste dalla Procedure Generali dall'AICS e dal Vademecum del Revisore esterno, al netto di quanto già rendicontato nel primo rapporto.
- c. il *rapporto finale* narrativo e finanziario da presentare da parte del Soggetto esecutore entro sei mesi dal termine della durata del Progetto con relazione di certificazione del Revisore esterno, che l'AICS approverà entro 90 giorni dalla ricezione.

I tempi di approvazione da parte dell'AICS di ciascun rapporto si intendono sospesi a ogni richiesta di chiarimento/approfondimento/integrazione documentale al Soggetto esecutore.

3. Il Soggetto Proponente ha facoltà di scegliere la modalità con cui ricevere tali rate di contributo nel Contratto/Convenzione, ai sensi di quanto previsto all'articolo 4 e suoi sub articoli del medesimo Contratto/Convenzione.
4. In conformità a quanto previsto dagli articoli della Sezione IV delle Procedure Generali, per le comunicazioni formali tra AICS e Soggetto Proponente/Esecutore **si utilizzeranno unicamente i modelli e formati degli Allegati al presente Bando e al Contratto/Convenzione.**
5. Nelle more della realizzazione e operatività della **Piattaforma Gestionale SiStake**, ai Soggetti Esecutori potrà essere richiesto di importare progressivamente i contenuti narrativi e finanziari delle Iniziative nei formati digitali in uso alla Piattaforma SiStake.

SEZIONE III

Disposizioni Finali

Articolo 9

Tutela della privacy

1. L'AICS, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE n. 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR), fornisce le informazioni previste da tale articolo con riguardo al trattamento dei dati personali che saranno necessariamente acquisiti in relazione alla procedura comparativa di selezione delle proposte. Al Soggetto Proponente è data informativa sul trattamento dei dati nell'“Allegato 9 – Informativa in materia di protezione dei dati personali”. La partecipazione alla procedura implica la presa visione delle modalità di trattamento dei dati personali contenute nell'informativa stessa.

Articolo 10

Responsabile del Procedimento

1. Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Fabio Strinati, Dirigente dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.
2. Ulteriori informazioni sul procedimento sono disponibili sul sito web dell'AICS nella pagina relativa al presente Bando: www.aics.gov.it .

Articolo 11

Anticorruzione e divieto di *pantouflage*

1. Ai sensi dell'art. 53, comma 16ter del D.lgs.165 del 2001, i Soggetti Proponenti aggiudicatari non possono concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti dell'AICS che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa AICS nei loro confronti. In caso contrario, l'AICS potrà procedere alla risoluzione del contratto.
2. I Soggetti Proponenti aggiudicatari dichiarano di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi di condotta previsti dal “Regolamento recante codice di

comportamento dei dipendenti pubblici” (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62) e dal “Codice di comportamento dei dipendenti dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo” pubblicato su sito istituzionale dell’AICS nel Portale per l’Amministrazione trasparente - P.A.T.

Articolo 12

Norme applicabili

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando, si applicano le Procedure Generali e ogni altro principio e norma ai sensi della legislazione vigente.

Articolo 13

Risoluzione delle controversie

1. Le Parti si impegnano a risolvere qualsiasi controversia relativa all’interpretazione o all’esecuzione del Bando e suoi allegati, incluso il Contratto/Convenzione, ricorrendo a soluzioni conciliative condivise. Esaurito inutilmente il tentativo di conciliazione, ovvero qualora non sussistano le condizioni per esperire un tentativo di conciliazione, le Parti possono ricorrere all’Autorità giudiziaria competente, Foro di Roma.

ELENCO ALLEGATI:

ALLEGATI AL BANDO

1. Modello Domanda di Partecipazione
2. Modello Documento Unico di Progetto (DUP)
3. Modello Check List amministrativa
4. Modello Griglia di Valutazione della Proposta completa
5. Modello di Accordo di Partenariato
6. a - Modello di Contratto (*per le OSC*)
6. b - Modello di Convenzione (*per gli Enti Pubblici di Ricerca/Università*)
7. Modello di clausole da inserire in fideiussione (*solo per le OSC*)
8. Modello dichiarazione di insussistenza di cause incompatibilità del Revisore esterno
9. Informativa Privacy

SUB ALLEGATI ALLA DOMANDA di PARTECIPAZIONE

1. Modello per la Valutazione della Rappresentanza Diplomatica
2. Modello Dichiarazione di Capacità Operativa in Loco
3. Modello Valutazione sede AICS della capacità di operare in loco

SUB ALLEGATI AL DUP

4. Modello Quadro Logico
5. Modello di Cronogramma
6. Modello Piano Finanziario
7. Modello di Sintesi del progetto in inglese

ALLEGATI AL CONTRATTO/CONVENZIONE

1. Modello Lettera di Trasmissione Rapporto Intermedio/Finale
2. Modello Lettera di risposta AICS al Rapporto Intermedio/Finale
3. Vademecum Revisore Esterno
4. Modello Relazione del Revisore Esterno
5. Allegato 1 alla Relazione del Revisore Esterno
6. Modello Lettera richiesta di sospensione
7. Modello verbale di consegna di beni
8. Condizioni specifiche
9. Modello Piano Acquisti
10. Elenco Spese in contanti